



Decreto n. 221

del 22/06/2026

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 – Roma

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Artt. 22-23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;**
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;**
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. **ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti** con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che **tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;**
- **VISTO** che con effetto dal primo marzo 2026, la società Italferr S.p.A. giusta delibera assembleare del 29 gennaio 2026 (atto a ministero Notaio Fabio Orlandi in Roma, Rep. 31890/ Racc. 19625, registrato in pari data presso l'ufficio territoriale di Roma 1 al n. 2281/1T) ha cambiato esclusivamente la denominazione sociale in **FS Engineering S.p.A.** rimanendo invariati i dati anagrafici relativi a codice fiscale, partita IVA, sede legale e sedi operative;



- **VISTA** l'Ordinanza n. 44 del 11/07/2019 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, **ha approvato il progetto definitivo dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 3° lotto funzionale San Lorenzo Maggiore - Vitulano”**, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera R.F.I. n. 12 del 20 gennaio 2023 con la quale è **stato approvato il progetto esecutivo dell' “Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino – Vitulano. 3° lotto funzionale San Lorenzo Maggiore - Vitulano”** con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 121 del 30/07/2020 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Ponte (BN) facenti parte degli immobili distinti in Catasto al foglio 14 con mappali 1327 (rif. N.P. 104) e 1326 (N.P. 106), intestati catastalmente alla Ditta DE ANGELIS GIANCARLO nato a VERCELLI (VC) il 12/04/1967 C.F. DNGGCR67D12L750C Proprietà 1000/1000, per una superficie complessiva in esproprio di mq. 1363;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreti, previa notifica alla Ditta, in data 02/10/2020 è stato redatto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato Decreto è stata altresì notificata l'offerta dell'indennità provvisoria di espropriazione complessiva di € 14.885,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata dalla Ditta;
- **VISTO** che a seguito della citata redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione in complessivi € 319.563,13, comprensiva degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata;
- **VISTO** che in data 01/09/2021 è stato sottoscritto con la Ditta apposito Verbale di Accordi con l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata;
- **VISTO** che in esito a detto accordo è stato regolarmente corrisposto l'acconto delle indennità concordata di € 256.093,30 ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 previa esibizione di idonea documentazione ex comma 8 art. 20 ed ex comma 3 dell'Art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTO** che le aree oggetto di espropriazione sono state catastalmente individuate, mediante la redazione del tipo di frazionamento approvato dall'Ufficio del Territorio di Benevento, al foglio 14 del Comune di Ponte (BN) con mappali 1590 (ex 1326) e 1591-1592-1593 (ex 1327) per una superficie complessiva in esproprio di mq. 1404;
- **VISTO** che la Ditta proprietaria, ai fini della corresponsione del saldo dell'indennità pari ad € 88.582,43, che è stato oggetto di congruaglio sulla base della definitiva superficie espropriata e sulla base dell'ulteriore indennità di occupazione d'urgenza maturata sul saldo stesso, non ha ancora fornito idonea documentazione ex comma 3 dell'Art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTO** l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere



emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;

- **VISTA** l'istanza n. DEO.DIC.PES.0199560.26.U del 17/06/2026, presentata da FS Engineering S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione a favore di RFI S.p.A. delle aree di cui trattasi;
- **VISTI** gli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione, come meglio precisato nella colonna "Titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**, con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581) degli immobili ricadenti nel Comune di Ponte (BN), come appresso catastalmente individuati:

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Titolo	Indennità definitiva
104-106	DE ANGELIS GIANCARLO nato a VERCELLI (VC) il 12/04/1967 C.F. DNGGCR67D12L750C Proprietà 1000/1000	14	1590 (ex 1326)	40	Sede RFI e sue dipendenze	€ 344.675,73 di cui:
			1591 (ex 1327)	464	Mitigazione Ambientale	Esproprio Art. 40 € 10.672,00 Esproprio Art. 37 € 4.181,10 Esproprio Art. 38 € 6.210,00 Soprassuolo € 11.297,00
			1592 (ex 1327)	885	Sede RFI e sue dipendenze	Art. 33 DPR € 284.570,90 Art. 45 c. 2 DPR € 418,11 Occ. d'urgenza € 27.326,62
			1593 (ex 1327)	15	Reliquato	Acconto pagato € 256.093,30 Saldo da pagare € 88.582,43

Il presente Decreto dispone l'espropriazione di detti immobili a favore di RFI S.p.A. secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto gli immobili espropriati sono già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso.

FS Engineering S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. Il decreto in questione risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la relativa notifica alla ditta espropriata avrà valore ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005]*